

Carrara, lì

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. di prot.

5229

ALL'UFFICIO LEGALE
S E D E

Risposta a nota n. del

et.p.c. ALLA SEGRETERIA GENERALE
S E D E

Allegati n.

OGGETTO: Ultimazione dei lavori alla ditta

Isoppo Bruno o Nino;

Premesso che in data 6.11.82 veniva rilasciata concessione edilizia per un fabbricato uso civile abitazione residenziale in loc.Avenza Via Petacchi e che la medesima era oggetto di variante con cambio di destinazione dall'uso residenziale all'uso alberghiero rilasciata in data 21.7.84 per la quale la C.E. con verbale n°51 del 21.11.83 esprimeva "Parere Favorevole a condizione che venga realizzata contestualmente al fabbricato, la piazza di P.R. interessante il terreno a cura del proprietario",

Si relaziona quanto segue:

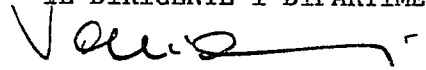
- 1) in data 12.10.85 ed in data 15.03.86 venivano richieste successive varianti esaminate dalla C.E. in data 19.02.86 ed in data 23.05.86 senza che per le quali venisse prescritto da quell'organo la condizione della originaria concessione del 21.07.84 sebbene negli estremi autorizzativi venisse riportata a cura dell'Ufficio sempre la dicitura di rito "come da concessione originaria e variante soatanziale"
- 2) a detta della ditta concessionaria sebbene richiesta non è stata data dall'Ufficio Tecnico competente una soluzione tecnica indicativa degli oneri realizzativi
- 3) nonostante l'imposizione di concessione edilizia la ditta non ha ottenuto scomputo delle quote di urbanizzazione tuttavia previsto dalle leggi in materia in quanto le opere richieste erano opere di urbanizzazione primaria; prassi in vero prevista per opere contemplate dal PRGC;
- 4) la realizzazione del piazzale non rientra nei programmi immediati dell'Amministrazione.

./.

Quanto sopra premesso - in attuazione di quanto richiesto dalla ditta di ottenere certificato di ultimazione lavori ed agibilità - chiedesi quale comportamento deve tenere l'Ufficio in relazione alle condizioni apposte sulla concessione edilizia del 21.07.84.

Questo ufficio resta in attesa di un'indicazione per i provvedimenti successivi.

IL DIRIGENTE I DIPARTIMENTO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'V. ...', written over the printed title.

punto N° 3

Reunione Comitat. N° 51 del 21/11/1983
 resoconto i punti membri -

- 1) Sr. Benigno (Presidente)
- 4) Ing. C. Bazzani
- 3) Arch. Vignani
- 4) Prof. Bazzani (Delfto usi)
- 5) Gian. Lisci
- 6) Cagl. Dell'Anico
- 7) Vice Sindaco del Fuso (Esce dalla Reun. ore 18.40 al 8° punto)
- 8) Sr. Merdini
- 9) Vice Sindaco Bortolucci (Delfto usi) (Esce dalla Reun. ore 19.20 al 13° punto)
- 10) Cagl. Tassoni (Entra alla Reun. alle ore 18.10 (2° punto))
- 11) Sr. Galoni (Entra alla Reun. alle ore 18.15 (8° punto))
- 12)

Je 1° punto alla ex (20 PPI)

112° alla Reun. ore 18.20

Hanno esposto i punti seguenti.

1) Costa Loris.

multiple plants

non viene
 bene controllato e unificato

MANZAR

distacco dei capi.

2) Nuova cartiera di zona

various plants

non colata
 bene femminile

MANZAR

2° MA alla Reun. ore 18.10 al 2° punto Cagl. Tassoni
--

3) ISOPPO Nuovo Bruno GUERRA ecc.

via Petech

2 VARIANTE fluito

Potere Termale e combustione
che dopo riduzione, controllando il phisico del
gioco di PH, interessanti il terreno, e con del
popolazione.

4) FABBRICATI. Nono -

Capella Fiume -

Cintura di pignolo -

Potere Termale visto il prece delle fene
tecnologico -

5)

BORLETTA Loro -

2° Lame capo fluito

via Into MARINA -

Potere Termale alle condizioni, solo
esame de parte della CIA -

6) GUERRA Pietro -

VARIANTE fluito

in Conto GUERRA.

Potere Termale

7) DIAMANTI Adria

Agit - Serviz I pna

ne Levi: LORRANO

Potere Termale solo otto di ornesso
di caputi, tralando a agilitat servizi
giener -

5/14 del or
the Suboro del

Finire alle 18.45
alle ore 18.45
del folio

8) RIBOLINI Franco - Milano -
Costume filato
via Agosta Fossola -
Potere formale

9) CATI Gino - Gaglianico della -
Ristituzione filato
via Spadella DOVA/COIA
(ore del folio colliste e progettato)
Potere formale alle istituzioni
della parte esistente con esclusione della
parte e segret, per il potere dell'ufficiale nostro.

10) CASINI Marco Sant Maria -
Valigie Sepulchro filato
via Corsi MARINA -
Potere formale into l'atto di
meno dei Capinori -

11) EUCURIA Immo -
Modifica filato
via Turati ARONA
Potere formale, Medesimo di un senso
Yucco -

12) CAROLI Adelina Verona -
Costume filato
via Politei - ARONA
Potere formale into lo stato dell'ufficio
legale in data 2.11.83 in corso alle lettere
dell'ufficio tenuto 103845 del 5.10.83 -

12) Carla Battelli di

13) WECCHETTI Bruno -
 Bruno figlio Pluto
 via Cond Bono CARRARA -
Perse Tammela

14) PELLICCI Tammela -
 Bruno Sophia Pluto
 via Sopra Sopra -
Perse Tammela

15) ROSSI Tammela -
 Bruno Estime Antine
 via Cappella S. ANTONIA
Perse Tammela

16) BIANCHI Tammela -
 Bruno Estime (Recuzione)
 via Melle MARINA -
Perse Tammela

17) CIAMMETTI Delia Delia Forista -
VARIAVE suplito Senza Ipri
 via Fontana Colonna -
Perse Tammela Troblundri si
senza ipri -

18) PATANI Forista -
VARIAVE Postulante
 via Colonna Roma Colonna -
Perse Tammela

20) GIULIANA Lucio -
Rivorno Dopo ottanta
via l'auto marina -
Perire Tammale -

21) BOMBARDI Lupo -
~~Lupo~~ ~~flinto~~
no dentell CODONA -
Si narra per accertamento circa il manifesto
esistente -

22) CIOPPI Fernando -
Gottico Mugello
via Strada AVENZA -
Perire Tammale

23) COBBANI Giorgio -
~~Lupo~~ ~~flinto~~
via Monte Fossola -
Perire Tammale a condurre che
Vengono Ucciduti con otto si molto notevole e i
termini su cui - ci. impoli 845-853. 844-783 - e costano espulsi

24) IOPPI Emilio e Zilli Silvano
Rivorno via Corviale
AVENZA -
Si narra che le zone Strade perire
come alla luce del Traffico che si svolge nella
Strada richiedendo per una soluzione più o meno
fu il Septimi delle (2) % Carboni a Verde
No 31

1/6 CONTINUA Rubelle CE N° 51 del 20/11/83

N. 24) COPPELLI Franco - Zambelli
 VARIANTE fittato (Dignato)
 via Antico Reno AVERSA -
 Porre Fammele, alle cantine
 dell'ufficio del Genio Civile.

25) PACIPI Romano
 VARIANTE fittato -
 via Riva BATTILANA -
 Porre Centronio per insufficiente distanza
 dai confini -

26) MCCHESE Dino -
 Agenta fittato
 via Nuova CODENA -
 Si mira per accertamenti circa
 il moltiplo esistente -

Terminato la Roma su 20.01

Je 1 fittato del CE (Z. 8A)
 20/11/83

il presidente
 perquisito

DICHIARAZIONE CONGIUNTA⁽¹⁾

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

SITO IN LOCALITÀ AVENTA VIA PETACCHI CONC. ED. NO 315 / 82

PROPR. TENSA ROSSA DEI FRATELLI ISOPPO BRUNO E NINO C.F. 00094290459

I sottoscritti

Dott. Ing. PAOLO MENCHELLI

Via Covetta, 48 bis

MARINA DI CARRARA

residente in _____

Dott. Ing. PAOLO MENCHELLI

Via Covetta, 48 bis

MARINA DI CARRARA

residente in _____

residente in _____

residente in _____

residente in _____

residente in _____

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via _____

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via _____

CONSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

via _____

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via _____

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

via _____

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

via _____

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data _____

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

L'INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori.



COMUNE DI CARRARA
A.P. 54033

Vallorani fotocopia in allegato
14/3/85

Carrara, li 12.3.1985

geovv.

Ufficio.....

4864 di prot.

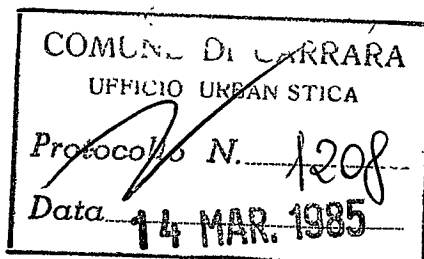
Isposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Se sia possibile revocare una concessione edilizia.

All'Ufficio Urbanistica

S E D E



Caratteristica della concessione edilizia è l'irrevocabilità : una volta rilasciata, non può essere tolta, se non nei casi di decadenza o per annullamento.

E' ovvio che, se la concessione è stata rilasciata nel pieno rispetto della disciplina edilizio-urbanistica, non possono esigersi ulteriori di interesse pubblico validamente prospettarsi, mentre, se detta disciplina è stata violata, non tanto si pongono problemi di revoca, quanto di annullamento per illegittimità dell'atto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca Dejana)

Dj/sr

Dott. Ing. Paolo Menchelli

Via Covetta, 48 bis - Tel. (0585) 52788

54036 MARINA DI CARRARA

Marina di Carrara, 9/6/I986

Partita IVA 00190180455

Codice Fiscale MNC PLA 46A23 B832E

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

(V. Nota allegata del 16-6-86 P/1766/8988)

Massa, 16-6-86
IL COMANDANTE



Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Massa Carrara.

Oggetto: relazione tecnica relativa al costruendo fabbricato da adibire ad albergo sito in Avenza via Toniolo.

Il fabbricato in oggetto di proprietà dei signori Isoppo Nino e Bruno s.n.c. viale C. Colombo 14 Marina di Carrara sorge in un'area distinta in catasto al foglio N° 8I nel comune di Carrara in località Avenza via Toniolo nelle immediate vicinanze della Stazione F.F.S.S. Si sviluppa su tre piani fuori terra, il sottotetto ed un seminterrato per una superficie complessiva di 1350 Mq. (270 Mq. per piano). Esso é costruito prevalentemente con struttura in C.A. del tipo antisismico ed é tamponato con laterizio " Poroton " in blocchi 24,0x30,0x23,8 intonacato con malta di calce e cemento all'esterno. Le divisioni interne sono realizzate in blocchi forati 8x25x25 e sono intonacate con composto di vermiculite, gesso, calce e cemento; nello stesso modo é intonacata la tamponatura perimetrale. I serramenti sono realizzati in alluminio anodizzato. Pavimenti e rivestimenti in ceramica maiolicata. Pareti e soffitti sono verniciati con tempera fine. Porte interne del tipo tamburato ad una partita con telaio fisso e controtelaio. L'edificio in oggetto sorge in una zona priva di pericolo di incendio o scoppi ed é completamente isolato da altri edifici. L'accesso per i carri dei Vigili de Fuoco é facile da tutti i lati . Le strutture sono incombustibili e resistenti al fuoco per 120 minuti primi. Ogni piano del fabbricato é diviso in due zone da un corpo scala di tipo protetto . Le larghezze delle vie di uscita sono dimensionate in funzione del massimo affollamento ipotizzabile e nel nostro in ogni piano ci sono 11 camere e quindi il numero delle persone presenti é 22. Le vie d'uscita sono dimensionate in funzione della capacità di deflus-

so; il valore minimo di 1,20 m é sufficiente.

Il numero delle camere é così distribuito: 10 camere al piano terra
II al piano primo, II al piano secondo.

Il sottotetto é destinato prevalentemente a servizi e personale di servizio.

Al piano seminterrato nel locale dispensa verrà sistemata una piccola cucina per la preparazione della prima colazione.

Nel fabbricato é previsto un impianto centralizzato di riscaldamento a radiatori, sezionabile per ogni semipiano, ed un impianto per la produzione di acqua calda per i servizi igienico sanitari.

La centrale termica é posta al piano terra-seminterrato completamente staccata dal fabbricato ed é alimentata a gas metano di rete; dimensioni e struttura sono indicate nel progetto allegato.

L'impianto elettrico sarà conforme a quanto previsto dalle norme C.E.I.; in particolare luci di emergenza e campanelli di allarme saranno installati come previsto dalle Leggi vigenti.

Il fabbricato é provvisto di impianto idrico antincendio come da disegno allegato.

In ogni piano dell'edificio é installato un estintore del tipo a polvere da 6 Kg.

I Proprietari

Isidoro Basso

Il Tecnico





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

UFFICIO Prevenzione

Prot. N. 1766/8988 Allegati.....

Massa li 16 Giugno 1986

A/ Sigg. ISOPPO Nino e Bruno

V.le C. Colombo n°14

MARINA DI CARRARA

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Ditta Isoppo Nino e Bruno.

Richiesta parere preventivo per progetto di trasformazione
di edificio da adibirsi ad albergo in Avenza Via Toniolo.-

e p.c. AL COMUNE DI
CARRARA

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati presenti si esprime parere favorevole a condizione che, anche per quanto non esplicitamente previsto o richiesto, siano attuate le norme di sicurezza vigenti, con particolare riguardo a quelle di cui alla Lettera-Circolare M.I. n°27030/4122/1 del 21/10/1974.

Alla ultimazione dei lavori dovrà essere richiesta, con domanda in carta legale, visita di collaudo.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Franbo Silvestri)



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE

URBANISTICA

CARRARA

.....4/4/84.....

Spett.le

.....TENDA...bene.....
.....de...I. Sollo.....
.....beno.....

In riferimento alla vostra richiesta di rateizzazione degli oneri di cui alla legge 28/1/1977 n° 10 relativi alla percentuale sul costo di costruzione, di un fabbricato da costruirsi inRocca.....
.....Vele.....Hypon..... di cui al parere favorevole della Commissione Edilizia N° ...51... del21/11/83, accettiamo fideiussione da parte Vostra.

Ai sensi della legge n° 28/1/1977 n° 10 della L.R/ 60 del 24/8/77 della deliberazione del C.C. n° 248 del 20/1/1978 il comune di Carrara, consente alla ditta in indirizzo di procedere al rateizzo della somma totale da corrispondere pari a £7.615.050..... nei seguenti termini:

N° 1.5 rate bimestrali costanti di cui la prima a vista, per un importo singolo di £507.670...

Inoltre, ai sensi della legge n° 1 del 14/1/1978 art. 13 il Comune di Carrara consente alla ditta in indirizzo di garantire a mezzo di fideiussione il pagamento delle quote scadenti a due, quattro, sei, otto, ecc. mesi.

La quota iniziale di £507.670..... sarà pagata contestualmente al ritiro della concessione edilizia di cui trattasi.

NB La fideiussione deve inoltre comprendere le eventuali penali previste dalla legge 28/1/77 n° 10 per il ritardato pagamento, ed ammontanti ad 1/3 delle rate in scadenza

IL SINDACO

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

COMUNE	CARRARA
Protocollo N.	1444
Data	14 APR. 1984

Il sottoscritto Giuseppe Minio nato
a Castelnuovo P. il 24.06.35 residente a M. di Casazza
in via Carlo Farini - Col. M. B. titolare della
domanda di concessione edilizia per la costruzione di un fabbrica=
to uso ABITAZIONE sito in AVENIA V. STAZIONE
via con la presente

CHIEDE

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione
di cui sopra ed ammontanti a £ 19.592.000
per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n° 4 rate costanti
semestrali, e £ 7.615.050 per la percentuale
sul costo di costruzione divisibili in n° rate costanti bime=
strali.

Allo scopo si allegano idonee fidejussioni bancarie od
assicurative come previsto dalla legge.

Carrara 24-04-1984

Giuseppe Minio



COMUNE DI CARRARA

Carrara

4/4/84

Spett.le

..... *Tende Bone*
..... *di Isola*

In riferimento alla vostra richiesta di rateizzazione degli oneri di urbanizzazione di cui alla legge n° 10 del 28/1/1977 relativi ad un fabbricato da costruirsi in *W. E. Vale Stepan* di cui al parere favorevole della Commissione Edilizia n° 54 del 21/1/83, accettiamo fideiussione assicurativa.

Ai sensi della legge n° 457 del 5/8/1978 il Comune di Carrara consente alla ditta richiedente di procedere al rateizzo della somma totale da corrispondere pari a £. *1.952.000* (di cui £. per urbanizzazione primaria e £. per urbanizzazione secondaria) nei seguenti termini :

- 1°) £. *4.888.000* a vista
- 2°) £. a sei mesi
- 3°) £. a dodici mesi
- 4°) £. a diciotto mesi .

Inoltre, ai sensi della legge n° 1 del 14/1/1978 art. 13 il Comune di Carrara consente alla ditta in indirizzo di garantire a mezzo di fideiussione assicurativa il pagamento delle quote scadenti a sei, dodici, diciotto mesi.

La quota iniziale di £. sarà pagata contestualmente al ritiro della concessione edilizia di cui trattasi.

NB La fideiussione deve inoltre comprendere la garanzia per le eventuali penali previste dalla legge 28/1/77 n° 10, ed ammontanti ad 1/3 delle rate in scadenza.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

7-bis

UFFICIO TECNICO

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	12	681,60	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 681,60	SOMMA I →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	81,48
b Autorimesse □ singole □ collettive	✓
c Androni d'ingresso e porticati liberi	45,54
d Logge e balconi	186,40
Snr 313,92	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	✓	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	681,60
2	Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	314,32
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	187,99
4= 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	869,59

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	✓
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	166,42
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	99,88
4= 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	99,88.

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	✓	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

TOTALE INCREMENTI
 $\delta = i_1 + i_2 + i_3$

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171.000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 145.350 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 140.912.464 L

Li

Importo da pagare L.

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale

CARRARA
Comune di
MASSA-CARRARA

Mod. 7-bis

Provincia di

UFFICIO TECNICO

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	5	316,96	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 316,96	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	115,55
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	64,44
d Logge e balconi	
Snr 179,99	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	316,96
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	179,99
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	107,99
4 = 1+3	Superficie complessiva	424,95

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI $i = i_1 + i_2 + i_3$	10	10	0
		II	5

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 152.612,5 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 64.765,236 L

LI 3/8/82

Importo da pagare L.

6.476.323

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale



15

60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA.....
(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 86 Ricevuta N° 1.636 1

Reversale d'incasso N° 3.355/ 0

Dal Sig. TENDA ROSSA DEI F.LLI ISO

riceviamo la somma di L. 3.073.000

per ONERI DI URBANIZZAZIONE

BOLLO 500

LI 15/04/86

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

folizza di garanzia VENETA ASSICURAZIONI
del 24-11-86 per 36.336.000 =



14-12-86 *Q. Calu*

60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 86 Ricevuta N° 4.937 1

Reversale d'incasso N° 4.877/ 0

Dal Sig. TENDA ROSSA DI ISOPPO N.

riceviamo la somma di L. 6.075.450

per ONERI URB E COSTO COST.

BOLLO L.500

LI 11/12/86

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE



Al Sig. SINDACO

del Comune di

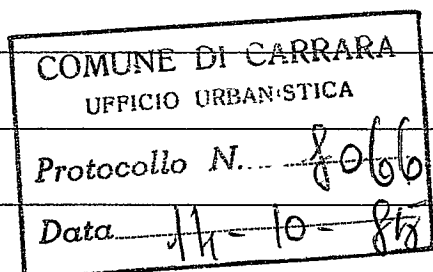
CARRARA

L'aumento della volumetria, richiesto nell'allegata variante è motivato dal fatto che il costruendo fabbricato insiste in un comparto di zona completamente urbanizzata ed edificata.

Carrara, lì 12 Ottobre 1985

I PROPRIETARI

12/10/85 Bruno G. Mino



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 4140
Data 7 OTT 1982

APPROVATO
PIÙ CARRARA
ILL/mo SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

arch. Varnani

DI CARRARA

7 OTT 1982

I sottoscritti, BECCHI Serafino Ribelle, SPALLANZANI Sergio e BRIGANTI Edda, proprietari del progetto approvato dalla C.E. N° e del terreno corrispondente ai Mapp. 79-80-F. si CHIEDONO il cambio di intestazione della concessione edilizia a favore dei Sigg. ISOPPO Bruno, nato a Castelnuovo Magra il 8/4/1939, " Nino, " " " il 29/9/1935, residenti in Marina di Carrara via C. Colombo N° 14, oggi proprietari del terreno e concessione edilizia con atto Notaio Gianaroli del 29/9/1982.

In fede

BECCHI Serafino Ribelle *Serafino Ribelle*

SPALLANZANI Sergio *Sergio Spallanzani*

BRIGANTI Edda *Edda Briganti*

Avenza 30/9/1982

S.N.C. F/lli Isoppo Bruno e Nino, con sede in Carr.

fraz. di Marina di Carrara viale C. Colombo N° 14

Partita I.V.A.: 00094290459

Cod. Fiscale Isoppo Bruno - SPP BRN 39D08 C240C

" " Isoppo Nino - SPP NNI 35H30 C240M

Stampa circolare: PIÙ CARRARA
Stampa rettangolare: 7 OTT 1982
Stampa rettangolare: 4140
Stampa rettangolare: 133/6

90/11/10/82

CAMBIO DI INTESTAZIONE

*CF
Cartella*

7 OTT 1982

La proprietà passa integralmente al nuovo
intestatario

Veniva
23/10/82

Pare favorevole al cambio d'intestazione.

25 OTT. 1982

Luigi Pich
25/10/82



Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona - Iscr. Reg. Soc. Verona 136 - Cod. fisc. 00320160237
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 968

CAUZIONI

costruzioni e simili



POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI

AGENZIA CARRARA cod. n. 135/91

POLIZZA N. 29653

La **SOCIETÀ' CATTOLICA di ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data.....

presentata dalla **Ditta** F.LLI ISOPPO

(l'obbligato alla cauzione, in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in V.LE COLOMBO, 14 M. DI CARRARA

mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di

L. 12.234.000= (DODICIMILIONIDUECENTOTRENTAQUATTROMILA=)

la cauzione che il **Contraente** è tenuto a prestare alla **Ditta** COMUNE DI CARRARA

(la persona fisica o giuridica a cui favore è prestata l'assicurazione, in seguito denominato **Assicurato**), domiciliata in

CARRARA in dipendenza del Contratto stipulato in data Concessione edilizia n°

(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a garanzia degli oneri per opere di urbaniz-
zazione posti a carico della Ditta contraente dalla concessione stessa.

Agli effetti della liquidazione del premio, la durata della presente polizza è prevista in anni 1, mesi 6, giorni.....

e cioè dal 19.10.82 al 19.04.84, fermo l'obbligo del Contraente di pagare gli eventuali supplementi di premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto in seguito denominato per brevità "**premio**").

La garanzia comprende anche il pagamento delle relative penali finanziarie in caso di mancato rispetto delle scadenze convenute.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
Premio iniziale	189.627	47.406	237.033	11.851	248.885
Eventuali supplementi trimestrali	31.602	7.900	39.502	1.975	41.477

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e la scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia, deve consegnare alla Società:

a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato con annotazione di svincolo;

o p p u r e

b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempimento del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente a sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie.

Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le presti le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in CARRARA il 19.10.82

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
AGENZIA GENERALE DI CARRARA
(Ag. Gen. MAURIZIO BORGHINI)
Via Arontè, 1 - Tel. 0585/71715

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

I sottoscritti, esaminando le Condizioni Generali, con riferimento agli artt. 1341 e 1342 C.C. dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

Art. 6 - (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)

Art. 7 - (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)

Art. 8 - (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)

Art. 15 - (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

Il pagamento dell'importo di L. 248.885, dovuto per premio e imposte, è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani in CARRARA il 19.10.82

L'ESATTORE



Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona - Iscr. Reg. Soc. Verona 136 - Cod. fisc. 00320160237
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966

CAUZIONI

costruzioni e simili



POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI

AGENZIA CARRARA cod. n. 135/91

POLIZZA N. 29652

La **SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data.....

presentata dalla **Ditta** F.LLI ISOPPO

(l'obbligato alla cauzione, in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in V.LE COLOMBO 14 M. DI CARRARA

mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di

L. 6.476.250= (SEIMILIONIQUATTROCENTOSETTANTASEIMILA250=)

la cauzione che il **Contraente** è tenuto a prestare alla **Ditta** COMUNE DI CARRARA

(la persona fisica o giuridica a cui favore è prestata l'assicurazione, in seguito denominato **Assicurato**), domiciliata in

CARRARA in dipendenza del contratto stipulato in data concessione edilizia n°

(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a garanzia della percentuale sul costo di
costruzione posta a carico della Ditta contraente della concessione stessa.

Agli effetti della liquidazione del premio, la durata della presente polizza è prevista in anni 2, mesi 4, giorni

e cioè dal 19.10.82 al 19.02.85, fermo l'obbligo del Contraente di pagare gli eventuali supplementi di

premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto in seguito denominato per brevità "**premio**").

La garanzia comprende anche il pagamento delle relative penalità finanziarie in caso di mancato rispetto delle scadenze convenute.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
Premio iniziale	161.906	40.476	202.382	10.119	212.501
Eventuali supplementi trimestrali	17.346	4.336	21.682	1.084	22.766

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e la scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia, deve consegnare alla Società:

a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato con annotazione di svincolo; oppure

b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempimento del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente a sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie. Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato, in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le presti le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in.....CARRARA..... il 19.10.82.....

SOCIETÀ ITALIANA DI ASSICURAZIONE

AGENZIA GENERALE DI CARRARA

(Ag. Gen. MAURIZIO BORGHINI)

Via Aronte, 1 - Tel. 0585/71715

I sottoscritti, esaminando le Condizioni Generali, con riferimento agli artt. 1341 e 1342 C.C., dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

Art. 6 - (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)

Art. 7 - (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)

Art. 8 - (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)

Art. 15 - (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL SINDACO

IL CONTRAENTE

[Firma]

L'ASSICURATO

IL SINDACO

IL CONTRAENTE

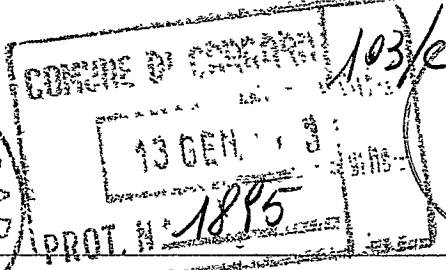
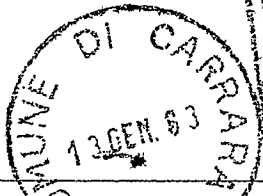
[Firma]

Il pagamento dell'importo di L. 212.501, dovuto per premio e imposte, è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani in.....CARRARA..... il 19.10.82.....

L'ESATTORE

[Firma]

85/82 GC.
Me



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 140
Data 14 GEN. 1983

14 GEN. 1983

INSEMENTO D'INTERESSE

Al Sindaco del Comune di Carrara

Arch. Variante

I sottoscritti Paolo Bruno e Nino, residenti a Marina di Carrara viale Galilei, fanno fusione Tenute Roma, titolari della concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato sito ad Averza via Tonio e chiedono:

Vultra
Zoff

17/1/83
19/1/83

l'inserimento dei nominativi Guerra Mario nato il 13/1/1909 e Guerra Graziano nato l'11/12/1940 nella suddetta concessione in qualità di proprietari del terreno dove dovrà sorgere il fabbricato.

Distinti saluti.
/soff Bruno

Carrara 11/1/83

Ulla Confetti e AF

La proprietà resta inalterata nei rapporti eul P.R.E. sebbene aumentata rispetto all'origine. Pare favorevole all'inserimento del nuovo nominativo.

24/1/83

24 GEN 1983
SIND.



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Diritto rimborso stampati L. 100

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in avenue Via Tornio
di proprietà di Becchi Peruffino Ribelle, Gallucci Luigi Briganti Edola

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazioni in pvc

e convogliate in fognatura comune

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 15

I tubi di caduta saranno in acciaio zincato, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. _____

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. _____

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta _____

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere. Collocamento alla fogna comunale di via Tornio

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
1.25	1.25	1.25	
1.85	1.85	1.85	
1.50	1.50	1.50	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 6$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1.50 m sopra il tetto, 1 canna di ventilazione statica di sezione $\phi 6$; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto in con serbatoi no coperti che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia in; dalla Nettezza Urbana in. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori sul ciglio della strada

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale in

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato in

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei lo scantinato; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.30. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale mediante estrane colato a colata, con n. 2

incasse di gomma n. 3, P. l. di fine

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.30 interrati per m. 1.50; del piano terra 2.70 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente n ed interrotte da pianerottoli n. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate n.

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di canali zincate.

6) Sarà fatto lo stenditoio n.

7) La casa sarà soffittata n.

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili usabili.

La copertura sarà eseguita in tegole olivastre.

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico mediante lana di roccia).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore n.

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura n.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria n e di canna-fumaria n della seguente dimensione φ 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.50 oltre il culmine del tetto e terminerà elementi di chiusura.

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. 4 cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà

a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale

sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. φ 120 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.50 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di Perriniano sistema nel cassetto dell'altoparlante

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

gli appartamenti saranno dotati di una caldaia murale da 20.000 Calorie ora

con sistema a gas

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti no

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato n

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. 4.12).

Il vano sarà areato mediante perriniano sistema nel cassetto dell'altoparlante

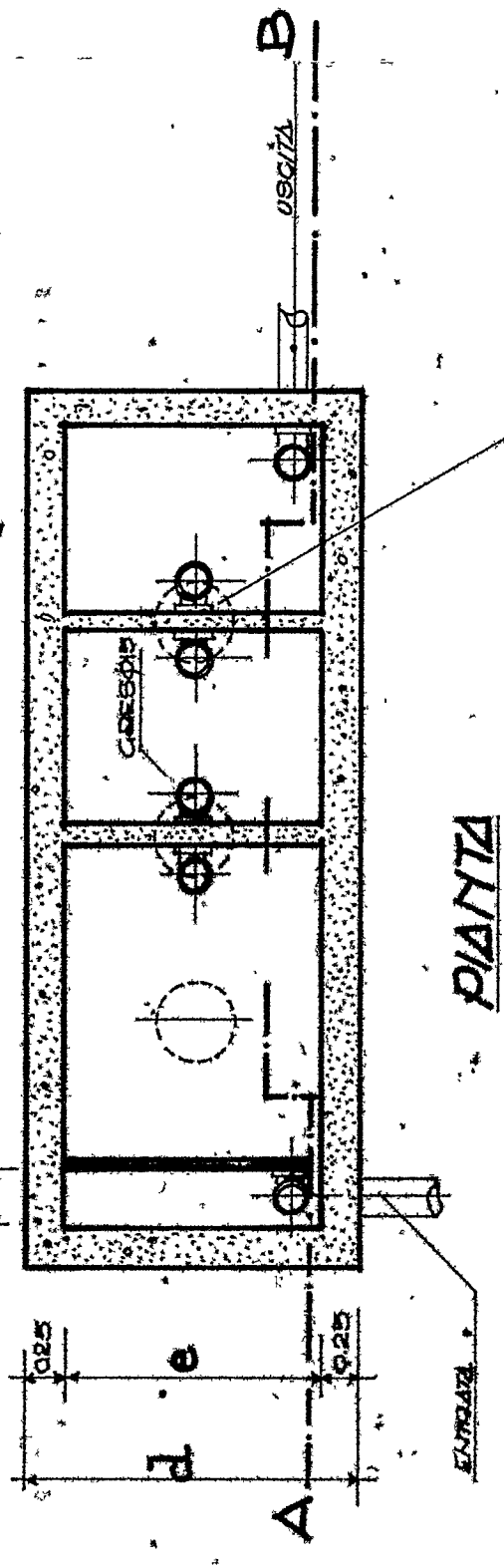
Si allega schema dell'impianto



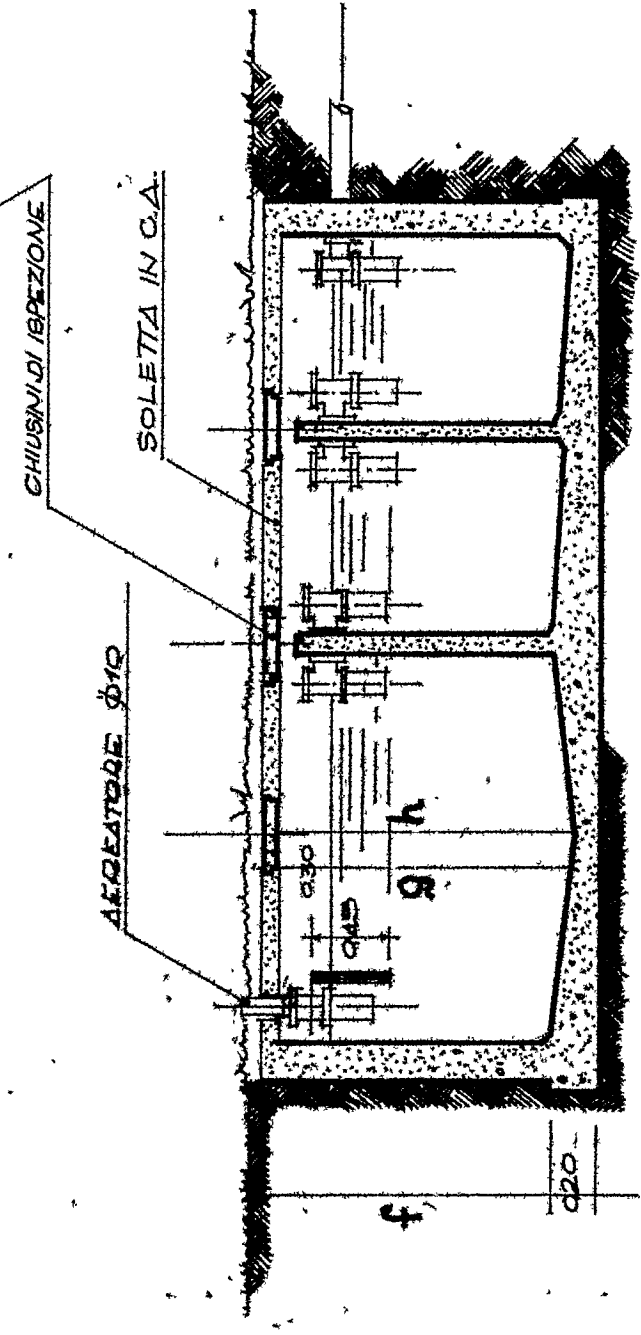
IL PROPRIETARIO

Bruno Bizio
Heliozani S.p.A.

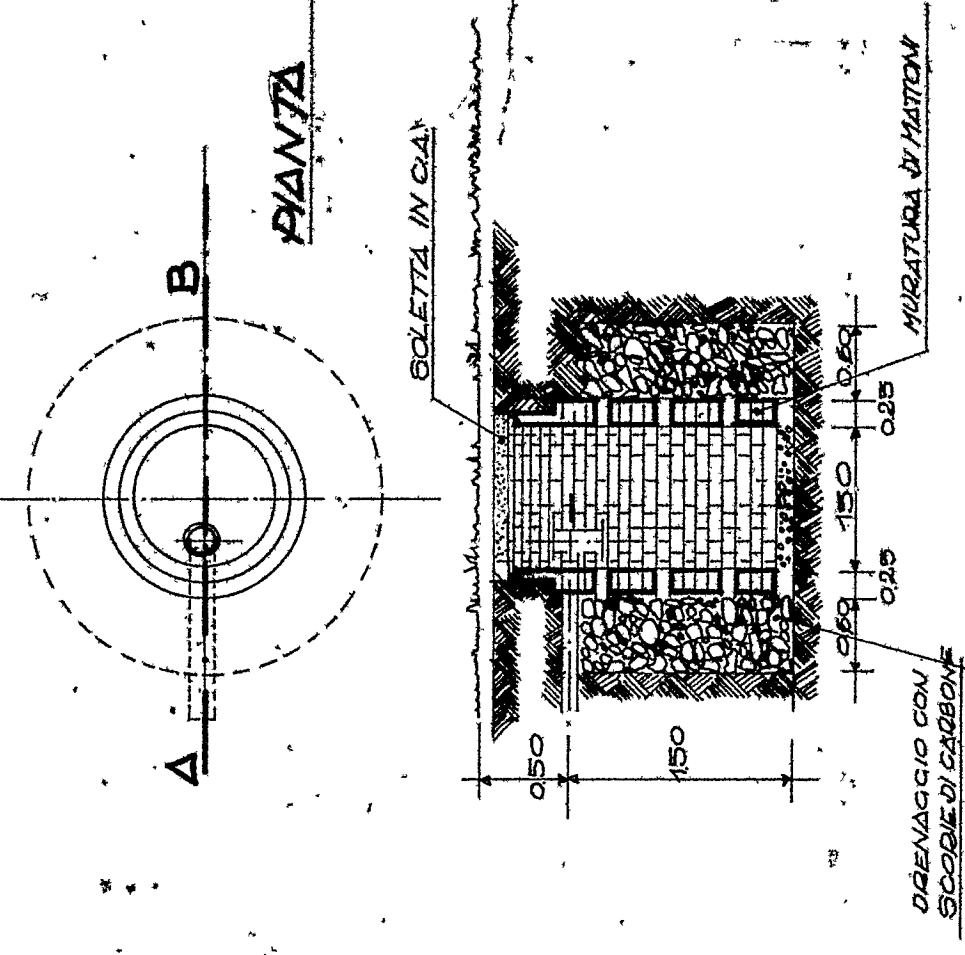
Becker-Senftin Q. Kelly
 Spillway Large - Brignate Solde



PIANTA



SEZIONE A-B



SEZIONE

107

a = LUNGHEZZA 1ª CAMERA	1.95	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20
b = " 2ª "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
c = " 3ª "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
d = LARGHEZZA COMPLESSIVA FOSSA	1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.95	1.95
e = " UTILE CAMERA	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60
f = ALTEZZA ESTERNA FOSSA	1.60	1.80	1.90	1.75	1.80	1.85	1.85
g = ALTEZZA LIQUIDO	1.20	1.20	1.30	1.30	1.35	1.40	1.45
h = " " "	1.40	1.40	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75